

The map shows Greenland with a large portion covered by an ice sheet, depicted as the United States flag. The top-left corner of the ice sheet contains white stars, while the rest consists of horizontal stripes. Labels include 'CANADA' to the west, 'LABRADOR SEA' to the south, and 'DENMARK STRAIT' to the east. Specific locations marked on the coast include Upernavik, Umannaq, Qeqertarsuaq, Tunua, and Nuuk (Godthåb). Several 'KING OF THE SWEDEN' labels are scattered across the map, particularly along the eastern and southern coasts. A compass rose is located in the bottom right corner.

Perché se oggi la geografia viene studiata

Del resto il desiderio di scoperta degli esploratori è sempre stato accompagnato da quello di conquista. Il mondo di Cristoforo Colombo e degli altri navigatori del Quattrocento era limitato, ed egli stesso ha “scoperto” una terra “a sua insaputa”, convinto di essere arrivato davvero nelle Indie; e si dovranno attendere gli anni di Amerigo Vespucci per “battizzare” il nuovo continente e vedere il nome “America” su una mappa. Così è chiaro come la cartografia serva a legittimare gli Stati: essa infatti delinea i confini e delimita gli spazi. Per questo si dice che le carte siano sempre sottomesse

Importante è dunque anche il metodo con il quale si disegna una carta: ne sono passati molti di secoli da quando Gerhard Kremer (latinizzato Gerardo Mercatore) disegnò la mappa ancora oggi più nota al mondo. Più famosa ma anche imprecisa perché il metodo di proiezione della sfera (la Terra) su un piano (la carta) ci mostra i territori vicini ai poli molto più grandi di quanto non siano realmente. Canesi ha portato l'esempio ancora della Groenlandia che appare grande quanto un continente

Paolo Bissoli